

LA STORIA

In campo per un giorno intero nel segno della solidarietà

di Massimo Basile

Ventiquattro ore in campo. Senza pause, tra volée, dritti e rovesci per ributtare oltre la rete quella pallina che, come la vita, può apparire piccola, rotonda e - a volte, troppe volte - imprevedibile.

Si chiama «Uno smash per salvare una vita» e sarà una no stop di tennis nel segno della solidarietà, con una parte in campo e una incentrata sull'asta di magliette donate dalle stelle del calcio, tra cui Zlatan Ibrahimovic e Giampaolo Pazzini, ma anche campioni di ciclismo come Visconti e Nibali, e oggetti personalizzati da star del cinema e della tv. Dalle 7 di sera del 5 agosto alle 7 di sera del giorno dopo, allo Sporting Club Madras di Montecatini Terme, in Toscana, bambini e adulti, rifocillati con spaghi e cornetti caldi, si sfideranno a tennis in gare di singolo e doppio. La vittoria finale andrà al team che avrà disputato più giochi: 10 euro gli adulti, 5 gli under 18, l'incasso andrà all'ATT-Associazione Tumori Toscana Onlus (testimonial il ct della Nazionale, Cesare Prandelli) che assiste gratuitamente a casa, ogni giorno, per 24 ore, tutto l'anno, trecento malati oncologici, tra Firenze, Prato e Siena grazie al lavoro di medici, psicologi, infermieri e fisiatra. La Onlus fornisce anche lettini ospedalieri, sedie a rotelle e aste per flebo. Un piccolo ospedale perfetto che lavora tra le mura di casa, senza concedersi pause.

Ecco perché sui campi da tennis, simbolicamente, si giocherà per 24 ore. La maratona sportiva, patrocinata dal Comune di Montecatini e curata, tra gli altri, da un generoso giornalista del «Tirreno», Sergio Braccini, ha ottenuto il sostegno della Federazione Italiana Tennis. Attese le adesioni di tutte le grandi stelle del nostro calcio, perché altre partite, lontane dai riflettori, vengano giocate fino in fondo a testa alta.



Zlatan Ibrahimovic



Giampaolo Pazzini